

20 GENNAIO:

“Queste parole misero in agitazione tutti gli abitanti di Gerusalemme, e specialmente il re Erode” (Mt 2, 3)

La presenza di Cristo sovverte il mondo

Orazione: Ascolta con bontà, o Signore, le preghiere del tuo popolo e concedi che i cuori dei fedeli si uniscano nella tua lode e nel comune impegno di conversione, perché, superata ogni divisione dei cristiani, nella perfetta comunione della Chiesa, ci affrettiamo con gioia verso il tuo regno eterno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Dal Libro di Neemia (4, 12-15)

Continuammo a lavorare, dalle prime luci dell'alba fino a notte

¹²Tutti i costruttori, lavorando, portavano ciascuno la spada cinta ai fianchi. Il suonatore di corno stava accanto a me. ¹³Dissi allora ai notabili, ai magistrati e al resto del popolo: «L'opera è grande ed estesa e noi siamo sparsi sulle mura e distanti l'uno dall'altro. ¹⁴Dovunque udrete il suono del corno, raccoglietevi presso di noi; il nostro Dio combatterà per noi». ¹⁵Così continuavamo i lavori, mentre la metà di loro teneva impugnata la lancia, dal sorgere dell'alba allo spuntare delle stelle. **Parola di Dio**

Sal 2, 1-10 *Perché si rivoltano i popoli?*

Rit.: Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato

- Perché le genti sono in tumulto
e i popoli cospirano invano?
Insorgono i re della terra
e i principi congiurano insieme
contro il Signore e il suo consacrato: **(Rit.)**
- «Spezziamo le loro catene,
gettiamo via da noi il loro giogo!».
Ride colui che sta nei cieli,
il Signore si fa beffe di loro. **(Rit.)**

- Egli parla nella sua ira,
li spaventa con la sua collera:
«Io stesso ho stabilito il mio sovrano
sul Sion, mia santa montagna». **(Rit.)**
- Voglio annunciare il decreto del Signore.
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato.
Chiedimi e ti darò in eredità le genti
e in tuo dominio le terre più lontane. **(Rit.)**
- Le spezzerai con scettro di ferro,
come vaso di argilla le frantumerai.
E ora siate saggi, o sovrani;
lasciatevi correggere, o giudici della terra; **(Rit.)**

Dalla seconda Lettera di San Paolo Apostolo ai Tessalonesi

(2 Ts 2,13-3,5) Ma il Signore è fedele: egli vi darà forza

¹³Noi però dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, per mezzo dello Spirito santificatore e della fede nella verità. ¹⁴A questo egli vi ha chiamati mediante il nostro Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. ¹⁵Perciò, fratelli, state saldi e mantenete le tradizioni che avete appreso sia dalla nostra parola sia dalla nostra lettera. ¹⁶E lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, ¹⁷conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. ¹ Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, ²e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. ³Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno. ⁴Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. ⁵Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo. **Parola di Dio**

Dal Vangelo secondo Matteo (2, 1-5) *“Queste parole misero in agitazione tutti gli abitanti di Gerusalemme, e specialmente il re Erode”*

¹ Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme ²e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». ³All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. ⁴Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. ⁵Gli risposero: «A Betlemme di Giudea. **Parola del Signore**

Commento Il Signore è venuto tra noi. La venuta di Cristo sovverte la logica del mondo. Diversamente da molti leader nazionali, il Signore viene in umiltà, denunciando il male dell'ingiustizia e dell'oppressione che accompagna l'ambizione per il potere e la posizione sociale. La venuta di Gesù chiama ad una conversione del cuore e ad una trasformazione della vita, per renderci liberi da ogni forma di disumanizzazione e di sofferenza. Gesù ci dimostra che Dio è in coloro che soffrono, perché ognuno possiede la dignità di essere un amato figlio di Dio. La presenza di Gesù disturba proprio perché rovescia i piani dei ricchi e dei potenti che lavorano solo per i propri interessi e trascurano il bene comune. Ma a quanti operano per la pace e l'unità, la venuta di Cristo porta una luce di speranza. Oggi siamo chiamati ad impegnarci costruttivamente nel mondo perché la giustizia diventi realtà. Ciò richiede di riflettere e riconoscere le volte in cui le nostre vie non sono le vie di giustizia e di pace di Dio. Quando noi cristiani lavoriamo insieme per la giustizia e la pace, i nostri sforzi sono più efficaci e quando agiamo in questo modo la risposta alle nostre preghiere per l'unità dei cristiani si rende visibile e conduce gli altri a riconoscere in noi, oggi, la presenza di Cristo nel mondo. Con le nostre parole e le nostre azioni possiamo portare una luce di speranza a molti che ancora vivono nell'oscurità dell'inquietudine politica, della povertà sociale e della discriminazione strutturale. Il lieto annuncio è che Dio è fedele, è sempre Colui che ci rafforza e ci protegge dal pericolo, ci ispira a lavorare per il bene degli altri, soprattutto di quanti vivono nel buio della sofferenza, dell'odio, della violenza e del dolore.

Preghiera di intercessione

Per la mediazione di Cristo, mite e umile di cuore, il Padre ascolti il grido della nostra supplica. ***T.: Ascolta, Signore, e la nostra preghiera e fa brillare su noi la tua luce.***

- Come Neemia incitava i costruttori delle mura di Gerusalemme e il popolo a trovare forza nell'unità e nella fede, anche noi ti supplichiamo, o Signore: donaci di costruire l'unità della

Chiesa, con la spada della tua Parola sempre al nostro fianco, e in ascolto del risuonare della voce dello Spirito, dovunque la udremo. Ti preghiamo... ***T.: Ascolta Signore la nostra preghiera e fa brillare su noi la tua luce.***

- Come il salmista chiede ai giudici della terra, in nome di Dio, di lasciarsi correggere, anche noi ti chiediamo, o Signore: quanti nelle nostre chiese ricoprono incarichi di responsabilità siano docili alle tue correzioni e pronti alla conversione del cuore e delle strutture, fedeli alla Parola che viene dall'alto. Ti preghiamo... ***T.: Ascolta Signore la nostra preghiera e fa brillare su noi la tua luce.***
- Come Paolo rende grazie a Dio per i fratelli di fede che sono a Tessalonica e invoca per loro il Suo conforto, così anche noi, grati, ti affidiamo, o Signore, le sorelle e i fratelli che, nelle diverse confessioni, sono chiamati a lavorare per l'unità di tutti i cristiani: rimangano saldi, siano confortati nel cuore e confermati nel loro impegno paziente e perseverante. Ti preghiamo... ***T.: Ascolta Signore la nostra preghiera e fa brillare su noi la tua luce.***
- Come i Magi, che, giunti a Gerusalemme, con la loro domanda e la luce della stella negli occhi, mettono in agitazione tutto il popolo ed il re Erode, anche noi ti domandiamo, o Signore, di sostenere e guidare il cammino di tutti coloro che ti cercano, da qualunque parte arrivino, e di alimentare, nelle nostre chiese, la capacità di accogliere le domande che ogni uomo e donna porta con sé, per continuare sempre a cercare, insieme con loro, il tuo volto. Ti preghiamo... ***T.: Ascolta Signore la nostra preghiera e fa brillare su noi la tua luce.***

Preghiera (Insieme) O Signore, ci hai condotto fuori dalle tenebre verso Gesù. Hai acceso una stella di speranza nella nostra vita. Aiutaci a rimanere uniti nel nostro impegno nel diffondere il tuo Regno di amore, di giustizia e di pace, così da essere noi luce di speranza per tutti coloro che vivono nel buio della disperazione e

della disillusione. Prendici per mano, o Signore, così che possiamo scorgerti nella vita di ogni giorno. Dissipa la paura e l'ansia in noi che ti seguiamo; fa' brillare su di noi la tua Luce e accendi il nostro cuore, così da scaldarci col calore del tuo amore. Fa' che ci eleviamo a te, che ti sei spogliato per amore nostro, e che con la nostra vita glorifichiamo te, Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.